



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

SEDE DI PINEROLO
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

COMUNICATO STAMPA

DA OGGI IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DOMICILIARE SARA' OPERATIVO ANCHE NELL'AREA DEL PINEROLESE

A partire da, lunedì 11 aprile 2016, l'attività di Radiologia Domiciliare, già attiva nei territori di Collegno, Rivoli, Venaria, Giaveno, Susa, è stata estesa anche a tutta l'Area del Pinerolese.

Si completa pertanto presso tutta l'ASLTO3 la copertura del servizio che garantisce l'effettuazione di radiografie domiciliari a persone anziane, disabili o le cui condizioni di salute non



permettono il trasporto in una struttura ospedaliera, se non sottoponendole ad importanti disagi. Il progetto è rivolto ai pazienti in carico al servizio di Cure Domiciliari (ADI Assistenza Domiciliare Integrata, ADP Assistenza Domiciliare Programmata, SID Servizio Infermieristico Domiciliare) o ospiti delle Strutture Sanitarie

Assistenziali, che insistono sul territorio dell'ASL TO3.

L'attività viene effettuata dall'equipe della Radiodiagnostica di Rivoli, (Tecnico Coordinatore Sig. Maurizio Ciurca), in collaborazione con la SS Cure Domiciliari, Responsabile Dott.ssa Federica Rossignoli e i Medici di Medicina Generale che attivano, secondo criteri di appropriatezza, la richiesta specifica di prestazioni di radiologia domiciliare. Un tecnico sanitario di Radiologia Medica, appositamente formato, effettua l'esame radiologico a domicilio con il supporto di un operatore tecnico per gli aspetti logistici. La valutazione di appropriatezza della prestazione ed esecuzione dell'esame è a carico del radiologo di riferimento. Le apparecchiature utilizzate dal servizio consentono poi di inviare al medico radiologo della S.C.



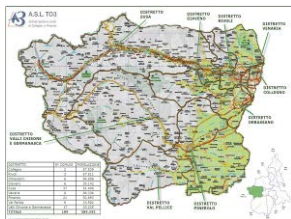
Radiodiagnostica di Rivoli le radiografie prodotte al domicilio in tempo reale. Il referto verrà infine trasmesso al referente delle cure domiciliari.

L'attività consiste quindi nell'eseguire al domicilio del paziente radiografie del torace, degli arti e delle articolazioni a pazienti difficilmente trasportabili. In questa categoria rientrano particolarmente i pazienti fragili: anziani, oncologici, disabili, grandi obesi e malati con gravi alterazioni psichiche. Il servizio di radiologia domiciliare non è pertanto da considerarsi sostitutivo rispetto ad un servizio di radiologia "ospedaliera" dal momento che al domicilio si possono eseguire solamente esami per i quali le limitazioni tecnologiche non causino una riduzione della qualità diagnostica delle immagini prodotte.

Nella prima fase di attivazione del servizio di radiologia domiciliare, che è stato inaugurato lo scorso Luglio e che ha visto la gestione dei primi pazienti nel mese di settembre, sono stati effettuati esami radiologici a 55 persone in cure domiciliari/RSA.

Il progetto, che vede la sinergia di più figure professionali ospedaliere e territoriali, rientra quindi nell'ambito del percorso di sviluppo dell'area della continuità assistenziale e dei servizi territoriali.

Proprio per l'area del Pinerolese, al fine di meglio sviluppare tale servizio sul territorio, sono già stati pianificati incontri propedeutici con i Medici di Medicina Generale nelle sedute dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuale, per approfondire le procedure operative della Radiologia Domiciliare dell'ASL TO3. Il potenziamento di questo innovativo servizio, oltre ad



interessare da oggi l'intero territorio ASLTO3 (Distretto di Susa, Rivoli, Collegno, Venaria, Giaveno e Orbassano e area Pinerolese), amplierà la frequenza di disponibilità del servizio in funzione della domanda pervenuta.

Un servizio “trasversale e multidisciplinare” tra l’ospedale ed il territorio con importanti vantaggi per tutta l’ASLTO3” sottolinea il Dr. Flavio Boraso Direttore Generale dell’ASL TO3 ***“Attraverso la valorizzazione delle potenzialità di strumenti quali la telemedicina e l’informatica medica nonché di tutti gli strumenti utili a tutelare la continuità assistenziale, è possibile offrire un servizio “ a tutto tondo”, garantendo alta qualità ai malati particolarmente complessi quali anziani o disabili le cui condizioni di salute non permettono il trasporto in una struttura ospedaliera se non con pesanti ripercussioni etiche, cliniche e sociali. L’ospedale con la sua tecnologia si avvicina al territorio e ai suoi residenti, obiettivo fondamentale di una politica regionale che questa Azienda è impegnata a perseguire”.***



12 aprile 2016